

Padova, 3 marzo 1880.

Carissimo Amico,

Spero che da gennaio a questa parte
srai stato bene di salute, e che le cose del
l'ufficio tuo abbiano progredito verso quel de-
finitivo aspetto che ti permetta un po' di respiro,

Ti ringrazio degli atti compiuti a
riguardo di quest' Osservatorio e sto attendendo
che le molte altre tue occupazioni e i molti im-
pegni ti lascino il tempo ed il modo di com-
piere anche gli altri che avesti la bontà di pro-
mettermi.

Mi facesti cosa gratissima, e te ne rin-
grazios vivamente, raccomandando al ministero
l'affare di Zardini, che ora è definitivamente
risolto, per cui egli lascerà contento quest' Os-
servatorio al 31 corr. per assumere, forse, le man-
sioni di meccanico nel gabinetto di Fisica in
questo Liceo.

Il nuovo Rettore piglia interesse anche alle cose di quest' Osservatorio, per cui mi si apre il cuore alla speranza, che forse si potrà, in seguito, fare qualche cosa nel senso dei discorsi che tenemmo insieme, tu ed io, l'ultima volta che ci siamo visti. Si tratta di una questione importantissima per quest' Osservatorio e io non azzuro pree finche non la veda risolta conforme ai voti miei e a quelli di Trestenero e di Santini. A suo tempo avro certamente bisogno anche del tuo valido aiuto ed io ci conto fin d'ora.

Non ho piu saputo nulla di Millosevich. Ritengo ch'egli si sara gia stabilito costà col la sua famiglia, ma temo che ancora non sia stata sanzionata la sua posizione in causa dei ritardi parlamentari. Salutamelo caramente.

Anche del Lona non ebbi piu notizie. Che disgraziate combinazioni!

Mia moglie ti saluta cordialmente in unione al

Tuo aff^{mo} amico

P.S. Ti mando separatamente G. Lorenzoni.

Se atti d'ufficio in risposta di altrettanti tuoi -